



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, gli artt. 19 e 30;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente *“Codice in materia di protezione dei dati personale, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che ha disposto il riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, all’art. 2, la nuova denominazione per il Ministero dello sviluppo economico, che diventa *“Ministero delle Imprese e del Made in Italy”*;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”*;

VISTA la direttiva ministeriale del 25 ottobre 2021, recante *“Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;

VISTO il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con DM 31 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02 marzo 2023 al n. 251;

VISTO l’Avviso n. 912 del 13 luglio 2023, pubblicato il 17 luglio 2023 sul Portale unico del reclutamento di cui all’articolo 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con il quale è stata avviata procedura di mobilità ai sensi dell’art. 30 del medesimo decreto

legislativo, per la copertura di n. 8 posti di qualifica dirigenziale non generale presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

ATTESA LA NECESSITÀ di procedere alla nomina della Commissione di valutazione per lo svolgimento dei colloqui, assumendone al contempo la presidenza,

;

Ritenuto pertanto di nominare la Commissione di valutazione delle candidature nella composizione che segue:

- Presidente - Avv. Amedeo Teti, Direttore generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- Componente - Consigliere Carla Colelli, Vice Capo di Gabinetto Vicario;
- Componente - Dott. Giovanni Savini, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Segretario verbalizzante - Dott.ssa Flavia Amoroso, funzionario di ruolo del Ministero.

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni in premessa è nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute, nella composizione seguente:

- Presidente - Avv. Amedeo Teti, Direttore generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- Componente - Consigliere Carla Colelli, Vice Capo di Gabinetto Vicario;
- Componente - Dott. Giovanni Savini, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Segretario verbalizzante - Dott.ssa Flavia Amoroso, funzionario di ruolo del Ministero.

Articolo 2

L'attività della Commissione di valutazione non comporterà oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione.

Roma,

Avv. Amedeo Teti